

## TUTELA FLORA

### **Raccolta funghi: cambia la normativa**

*Limiti e sanzioni per i trasgressori. I controlli delegati alle guardie provinciali*

Cuneo La Provincia informa che la normativa regionale, in vigore dal 17 giugno, introduce alcune novità per la raccolta funghi. Anzitutto il tesserino rilasciato dalle Comunità montane è sostituito dall'autorizzazione regionale, consistente nel versamento su conto corrente postale di 30 euro a favore di una qualsiasi Comunità montana o collinare del Piemonte. Il documento ha validità fino al 31 dicembre, sull'intero territorio piemontese. Sul retro dell'attestazione di pagamento deve, inoltre, essere applicata ed annullata una marca da bollo da 14,62 euro. La ricevuta del versamento, accompagnata da idoneo documento di identità, deve quindi essere esibita su richiesta del personale addetto alla vigilanza.

La normativa prevede poi un limite individuale, fissato in tre chilogrammi al giorno. La raccolta in provincia di Cuneo è consentita quotidianamente nel territorio della Comunità montana di residenza, nei giorni dispari per le aree di altre Comunità o per i residenti in Comuni di pianura o fuori provincia; nel restante territorio, non ricadente nelle circoscrizioni degli enti montani, la raccolta è possibile sempre. E' invece vietata: nei castagneti coltivati per la raccolta del frutto, pascolati o falciati; nei giardini e nei terreni di pertinenza di abitazioni; nelle aree protette; nelle zone interdette per motivi selvicolturali o di particolare pregio naturalistico e scientifico; dal tramonto al sorgere del sole; nei terreni sui quali sia vietato l'accesso ai sensi dell'articolo 841 del codice civile. Restano in vigore le norme riguardanti l'obbligo di riporre e trasportare i funghi in contenitori idonei a consentire la diffusione delle spore e il divieto di utilizzare nella raccolta rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare il suolo e l'apparato radicale dei funghi. E' infine vietata la raccolta dell'Amanita caesarea allo stato di ovolo chiuso.

Il controllo è delegato alle Guardie provinciali, alle Guardie forestali, agli altri ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, alle Guardie ecologiche volontarie delle



## *ComunicatoStampa*

**UFFICIO STAMPA**

Cuneo, lì 2 luglio 2008

Province. I trasgressori saranno sottoposti a sanzioni. Di seguito le principali: 80 euro per la raccolta in assenza di autorizzazione regionale, 10 euro ogni etto eccedente i tre chilogrammi, in caso di superamento del quantitativo consentito, 30 euro per distruzione di funghi (anche velenosi) e raccolta con uncini o bastoni. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Tutela flora e fauna (telefono 0171-445477) oppure sulla pagina web <http://natura.provincia.cuneo.it/normativa/index.jsp>. (28-418ag08)